



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIC8G1002: IC VIA CORNELIA, 73

**Scuole associate al codice principale:**

RMAA8G100T: IC VIA CORNELIA, 73

RMAA8G101V: VIA CORNELIA, 73

RMAA8G102X: VIA E. BONDI

RMEE8G1014: CARLO EVANGELISTI

RMEE8G1025: VIA E. BONDI

RMMM8G1013: FRANK



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi alla classe successiva e' in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro (vedi Verbali Consigli di



Classe e Scrutini), anzi accoglie alunni provenienti da altri Istituti e si impegna, attraverso scelte pedagogiche e didattiche opportune, a sviluppare un processo costruttivo e dinamico di insegnamento - apprendimento (vedi PTOF: Scelte pedagogiche, Didattica, Curricolo). All'Esame di Stato una percentuale di alunni si concentra ancora nella fascia di voto del sei/sette (vedi Tabulati riassuntivi esiti d'Esame). Persiste un evidente squilibrio tra le fasce di voto del sette e le fasce di voto superiore; non sempre si riesce a garantire alla totalità degli studenti di raggiungere il pieno successo formativo.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio per Italiano e Matematica, alle prove standardizzate nazionali, nella scuola primaria e'



complessivamente in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile. Il punteggio per Italiano e Matematica, alle prove standardizzate nazionali, nella scuola secondaria di primo grado e' inferiore alla media con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' sopra o pari all'effetto medio regionale alla fine della classe quinta, diversamente l'effetto scuola alla fine della secondaria e' sotto la media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono rispetto all'età e al contesto di riferimento (vedi verbali di classe e interclasse). Buona parte degli alunni raggiunge autonomia di organizzazione grazie alle iniziative promosse dalla scuola e ai progetti specifici finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza (Vedi PTOF: Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa). Alcuni studenti, provenienti da contesti socio-educativo-culturali molto disagiati, non raggiungono livelli accettabili di senso di responsabilità, di rispetto delle regole e di collaborazione tra pari (vedi PAI): in questi casi la scuola attiva molti interventi rispetto alle risorse interne e territoriali presenti. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento (Si veda Indicatore: Descrittori Voto di Comportamento).



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono nella media o poco inferiore ad essa: alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento ma non si rilevano abbandoni. L'Istituto mette in atto percorsi curricolari nei tre ordini di scuola centrati sulla conoscenza del se' e presa di coscienza delle proprie attitudini e competenze.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo elaborato dalla scuola necessita di opportune rielaborazioni, in quanto si limita in alcune parti a riportare le indicazioni presenti nei documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Sono stati individuati referenti per le commissioni/gruppi di lavoro e per i dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali. La progettazione didattica viene condivisa attraverso un modello comune di progettazione educativo-didattica ben dettagliato. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti per la scuola infanzia, primaria e secondaria: si ha a disposizione un protocollo dettagliato, affinché la valutazione sia omogenea. Nella scuola sono state elaborate prove strutturate per classi parallele e si dispone di criteri comuni di correzione per garantire una valutazione omogenea. Sono presenti diversi "gruppi di lavoro" (commissioni) che coordinano e promuovono una progettazione didattica di tipo orientativo fondata sulla continuità dei tre ordini di scuola.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono a disposizione delle classi dell'Istituto. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive; gli eventuali conflitti sono gestiti tempestivamente dalla scuola ricorrendo per lo più ad azioni interlocutorie e costruttive che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Le regole di comportamento sono definite e condivise e ci si basa sul principio della partecipazione attiva degli studenti alla costruzione del bene comune-scuola con attività specifiche.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni, gruppo dei pari (vedasi PI). Gli obiettivi previsti per studenti con bisogni specifici sono costantemente monitorati e, se necessario, gli interventi sono rimodulati in un'ottica di flessibilità metodologica e didattica. La scuola promuove sistematicamente ed efficacemente il rispetto delle diversità attraverso iniziative e eventi a carattere interculturale. I diffusi interventi individualizzati e personalizzati della scuola sono supportati da: progetti specifici, azioni mirate e di sensibilizzazione, partecipazione ad attività inclusive. Nel Piano dell'Inclusione e nel PTOF sono riassunti e opportunamente declinati i principali interventi per favorire l'inclusione. Tra le attività a carattere inclusivo che risultano essere molto efficaci per la ricaduta, oltre che sui ragazzi anche sul territorio di appartenenza, si rintracciano diversi progetti: "Sportello d'ascolto - consulenza psicopedagogica per docenti, alunni e genitori", Progetto L2 per alunni stranieri, progetto 285/97 e "Scuole Aperte".



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Il lavoro in verticale prevede esperienze comuni di coinvolgimento di bambini-ragazzi dai 3 ai 12 anni che mettono gli studenti nella condizione di sperimentarsi in vari ruoli e con varie modalità (peer education, tutoring etc.). Le attività di orientamento sono ben organizzate, coinvolgono i referenti per l'Orientamento in entrata delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e sono potenziate dal contributo di un'equipe esterna di psicologi. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nella scuola d'appartenenza e nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola secondaria di primo grado è impegnata in attività didattiche in continuità con alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio, regolate con protocolli di intesa e convenzioni.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e la propria visione. Quest'ultime sono diffuse nella comunità scolastica, ma bisogna potenziarne ulteriormente la condivisione con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico/monitoraggio delle azioni opportunamente formalizzate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati, in genere, molto chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e'



impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola si e' impegnata maggiormente a reperire finanziamenti.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative di formazione organizzate dalla rete di ambito e da enti/istituzioni di altro tipo. Valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute dai docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali/strumenti utili. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra i docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha proficue e sistematiche collaborazioni con soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a integrare e migliorare l'offerta formativa. Tali collaborazioni sono formalizzate con accordi, convenzioni e protocolli di intesa, in seguito a confronti attenti e partecipati tra i vari attori/soggetti del territorio e sulla base dei bisogni formativi degli studenti e del contesto territoriale. Si realizzano iniziative e momenti di confronto rivolti ai genitori.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare i risultati finali in italiano e matematica per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Incrementare i risultati scolastici in italiano e matematica: per la primaria dal livello intermedio in su; per la secondaria di primo grado dal voto 7 in su.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare e sistematizzare le prove di verifica corredandole di opportune griglie di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'organizzazione dei dipartimenti verticali (infanzia - primaria - secondaria) e dei dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado)
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare l'uso dei laboratori della scuola e implementare una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**  
Dotare il maggior numero di classi possibile di strumenti tecnologici
5. **Inclusione e differenziazione**  
Dotare la scuola di software per gli alunni con disabilità e strumenti tecnologici adeguati





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati in modo da essere maggiormente in linea con i risultati delle scuole con lo stesso ESCS

### TRAGUARDO

Incrementare le fasce di livello degli apprendimenti 3 e 4 in italiano e matematica nelle classi seconde quinte (primaria) e terze (secondaria di I^)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Interpretare i risultati delle prove standardizzate nazionali confrontandoli con quelli del 2021-2022.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ampliare la partecipazione a competizioni/concorsi esterni in remoto e creare iniziative interne simili
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare moduli didattici per il recupero in italiano e matematica, individuando anche nuovi modelli orari e diverse modalità di lavoro





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

L'Istituto mira a favorire tra gli studenti l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nella risoluzione di problemi, puntando alla collaborazione nel gruppo, nell'intento precipuo di promuovere lo sviluppo di un metodo di studio personale.

### TRAGUARDO

Migliorare la consapevolezza di se' e l'autostima al fine di auto-orientarsi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare la revisione del curricolo verticale
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Revisionare il Regolamento d'Istituto
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Utilizzare risorse interne con competenze specifiche per corsi di auto-formazione/Buone pratiche
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Prevedere protocolli di intesa e accordi di collaborazione con associazioni del Territorio, per offrire servizi integrati all'utenza
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Mediatori culturali



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo indicati nelle varie aree contribuiscono al conseguimento delle priorità individuate che riguardano il miglioramento degli esiti degli alunni (risultati scolastici e ai risultati nelle prove a rilevanza esterna). In tale prospettiva gli obiettivi individuati nell'area "Curricolo ProgettazioneValutazione" sono tesi a creare pratiche progettuali e valutative uniformi e coerenti che vanno nella direzione di ridurre la varianza e la disomogeneità del rendimento scolastico e favorire il raggiungimento di migliori risultati, con riferimento anche agli alunni con BES e DSA, sui quali si vuole operare con sempre maggiore inclusione e con l'attivazione di didattiche differenti da quelle più comuni (Area "Inclusione"). Contribuiscono allo stesso modo l'ampliamento e l'impostazione di didattica



innovativa che rappresentano i punti focali afferenti all'area "Ambiente di Apprendimento": e' necessario promuovere l'utilizzo di strumenti tecnologici e di metodologie innovative per elevare gli standard di apprendimento. Gli obiettivi dell'area di processo "Integrazione con il territorio e le famiglie" vanno nella direzione di una piu' ampia corresponsabilita' educativa nell'ottica di produrre pratiche condivise di consapevolezza sui ruoli educativi e genitoriali.